Report di Sostenibilità

2025



Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 3

NOTAMETODOLOGICA 4

MODELLO DI BUSINESS E IDENTITÀ AZIENDALE 6

Le origini di Casone 6

Sviluppo, mercati e organizzazione 7

Certificazioni e crescita sostenibile 8

AMBIENTE 11

Ambiente – i nostri obiettivi 11

Energia ed emissioni di gas serra 13

Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 16

Biodiversità 18

Consumi idrici 20

Rifiuti 23

Rischi climatici 25

CAPITALE UMANO 28

Il Team Casone 28

Inclusione e Pari Opportunità 31

Salute e sicurezza del personale 32

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale 33

Formazione e sviluppo delle competenze 34

Tutela e salvaguardia dei Diritti Umani: 36

GOVERNANCE E CONDOTTA AZIENDALE 39

Le relazioni con la comunità di riferimento 41

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi,

la pubblicazione del nostro primo Report di Sostenibilità rappresenta per Casone un passaggio importante: un'occasione per raccontare con trasparenza il percorso intrapreso e per condividere il modo in cui il nostro impegno ambientale, sociale e di governance si traduce ogni giorno in scelte, progetti e azioni concrete.

Per noi la sostenibilità non è soltanto un obiettivo da perseguire ma parte integrante della nostra identità e della ***responsabilità che sentiamo nei confronti delle persone, del territorio, dell'ambiente e delle generazioni future****.*

Da sempre poniamo alla base del nostro lavoro valori quali ***lealtà, serietà, integrità, competenza e trasparenza****. Operiamo nel rispetto delle leggi, delle regole di mercato e dei principi della concorrenza leale, con l'obiettivo di tutelare gli interessi e le legittime aspettative di clienti, collaboratori, fornitori e di tutti coloro che entrano in relazione con la nostra realtà aziendale.*

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ci ricordano che ***le persone sono al centro di ogni autentico progresso****. Da sempre ci impegniamo a promuovere un ambiente fondato sul rispetto, sull'inclusione, sulla valorizzazione delle diversità, sulla libertà di espressione e sulla partecipazione. Siamo consapevoli che ogni cambiamento significativo nasce anche da* ***comportamenti quotidiani, responsabili e condivisi****.*

Siamo convinti che fare impresa significhi non solo generare valore economico, ma anche creare valore sociale, contribuendo in modo concreto al benessere delle persone e allo sviluppo della comunità. *Per questo ci impegniamo ad integrare responsabilità, inclusione e attenzione al territorio nelle nostre scelte, con l'obiettivo di promuovere una crescita sostenibile e condivisa.*

Guardiamo al futuro con fiducia e senso di responsabilità. Vogliamo lasciare alle nuove generazioni un'azienda solida, innovativa e capace di evolvere nel tempo, contribuendo al contempo alla costruzione di una società più equa, inclusiva e rispettosa dell'ambiente e di ogni forma di vita.

Le sfide che ci attendono richiedono impegno, coraggio e capacità di trasformazione. Continueremo ad affrontarle con determinazione, investendo nell'innovazione, nel miglioramento continuo e in un modello di sviluppo sempre più sostenibile.

Ringraziamo tutte le persone che, con il proprio lavoro, la propria fiducia e la propria collaborazione, rendono possibile questo percorso*. Un sentito grazie anche a chi dedicherà tempo e attenzione alla lettura del presente Report, che vuole essere non soltanto un documento di rendicontazione, ma anche un impegno concreto verso il futuro.*

Famiglia Adami



NOTA METODOLOGICA

VSME B1

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto da Casone S.p.A. con l'intento di comunicare in modo trasparente e strutturato le proprie attività ESG ai propri stakeholder.

Il presente Report di Sostenibilità fa riferimento all'esercizio 2025. Dove possibile e opportuno, i dati relativi all'ultimo esercizio chiuso sono stati confrontati con i dati relativi al periodo precedente, al fine di consentire la comparazione della performance della società nel tempo.

Ai fini della redazione del Report è stato adottato lo standard di rendicontazione di sostenibilità volontario per piccole e medie imprese non quotate (VSME - Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs). Tale standard è stato sviluppato e pubblicato dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) ed è stato concepito per fornire linee guida a quelle realtà aziendali che, pur non essendo soggette agli obblighi normativi di rendicontazione, desiderano predisporre un report in linea con quanto richiesto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) previsti per le grandi imprese.

La modalità di rendicontazione scelta è quella del "Modulo Completo".

Ove ritenuto di interesse, sono state incluse anche alcune informazioni aggiuntive non espressamente richieste dallo standard VSME, ispirandosi al "Documento per il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" redatto ad opera del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), al fine di garantire ai fruitori del report un'informativa più completa.

Il Report consente di valutare la sostenibilità aziendale in un'ottica di creazione di valore per tutti gli stakeholder nel medio-lungo termine, tenendo conto anche dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È stato redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire informazioni chiare, accurate e comparabili, oltre a dati affidabili e completi.



Il perimetro di rendicontazione considerato per la redazione del presente documento fa riferimento alla sede di Noceto (PR).

Si riepilogano di seguito le informazioni generali:

- Forma giuridica: Società per Azioni
- Codice NACE: 22.2
- Fatturato gestione caratteristica € 59.096.385
- Totale Attivo Patrimoniale € 93.725.752
- Numero di dipendenti (unità): 134

Trattandosi del primo Report di Sostenibilità, non si è resa necessaria alcuna attività di revisione su dati o contenuti già pubblicati.

Il Report non è sottoposto ad assurance.

MODELLO DI BUSINESS E IDENTITÀ AZIENDALE

Le origini di Casone

Casone S.p.A. è un'azienda italiana attiva dal 1973 nella produzione di contenitori in plastica destinati a diversi settori industriali, tra cui chimico, alimentare e farmaceutico.

Fondata dalla famiglia Adami a Noceto (Parma), l'azienda si è sviluppata nel tempo mantenendo una forte continuità gestionale e una crescita costante, oggi supportata da una presenza consolidata sui mercati europei ed extraeuropei e da una solida struttura industriale.

L'attività produttiva si basa sulla progettazione e realizzazione di imballaggi in plastica mediante tecnologie di stampaggio ad iniezione e soluzioni avanzate di personalizzazione. Oltre 90 modelli dalla forma conica, rettangolare, cilindrica ed ovale, destinati al mercato chimico, alimentare e farmaceutico.

Nel corso degli anni, l'azienda ha investito in innovazione tecnologica, ampliamento della capacità produttiva e costante sviluppo di nuovi prodotti, mantenendo come riferimento costante la qualità e le prestazioni dei contenitori realizzati.

Parallelamente alla crescita industriale, Casone ha progressivamente integrato nei propri processi un'attenzione strutturata agli aspetti ambientali e sociali, orientando le proprie attività verso modelli produttivi più sostenibili e promuovendo l'utilizzo di materiali riciclati e soluzioni coerenti con i principi dell'economia circolare.

In questo contesto si inserisce il presente report di sostenibilità che ha l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente la performance, gli impegni e le prospettive dell'azienda in ambito economico, ambientale e sociale, fornendo agli stakeholder una visione complessiva delle attività e del valore generato nel tempo.



Sviluppo, mercati e organizzazione

VSME C1, C9

Casone S.p.A. ha sviluppato, nel corso degli anni, il proprio modello industriale, consolidando una presenza strutturata nel settore degli imballaggi plastici, con una crescita progressiva basata sull'ampliamento della gamma prodotti, sull'innovazione tecnologica e sul rafforzamento della capacità produttiva.

L'evoluzione dell'azienda è stata sostenuta da investimenti continui in impianti e processi, finalizzati a garantire elevati standard qualitativi dei propri packaging e a rispondere alle esigenze dei diversi mercati di riferimento.

L'azienda opera su mercati nazionali e internazionali, servendo clienti appartenenti a settori eterogenei quali chimico, alimentare e farmaceutico.

La presenza su più mercati è supportata da una struttura commerciale consolidata e da una capacità produttiva in grado di gestire volumi diversificati e richieste specifiche, anche in termini di personalizzazione del prodotto.

Dal punto di vista organizzativo, Casone mantiene una struttura aziendale integrata, in cui le attività di progettazione, produzione e controllo qualità sono gestite internamente.

Questo assetto consente un presidio diretto delle fasi critiche del processo produttivo e una maggiore coerenza tra sviluppo prodotto e realizzazione industriale.

Nel complesso, lo sviluppo di Casone si configura come un percorso progressivo e strutturato, sostenuto da una combinazione di esperienza industriale, capacità produttiva, presenza su mercati diversificati e continuità manageriale.



Certificazioni e crescita sostenibile

VSME B1, B2, C1, C2

Casone integra i principi di sostenibilità ambientale e sociale nel proprio modello di sviluppo aziendale. L'impostazione dell'azienda è quella di perseguire gli obiettivi economici mantenendo attenzione agli impatti ambientali e sociali delle proprie attività, in coerenza con i valori di etica aziendale e responsabilità sociale richiamati nella missione e nella cultura d'impresa.

L'impegno di Casone si collega direttamente alla natura della propria attività: la produzione di imballaggi in plastica. L'azienda è consapevole dell'importanza di salvaguardare e proteggere l'ambiente e di impegnarsi a minimizzare i rischi connessi alla produzione dei contenitori e all'impatto ambientale dei prodotti a fine vita.

In questo ambito rientrano l'utilizzo di materiali **riciclati pre-consumo e post-consumo, la certificazione Plastica Seconda Vita** ottenuta nel 2020, **la certificazione Carbon Footprint di Organizzazione secondo UNI EN ISO 14064-1**, l'utilizzo esclusivo di macchine elettriche per la produzione, gli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati alla progettazione di contenitori performanti con minore impiego di materia prima.

Il percorso ESG aziendale è stato inoltre strutturato con riferimento agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** ritenuti prioritari per Casone. Maggiormente coerenti con il modello aziendale gli SDGs relativi a salute e sicurezza, energia pulita, lavoro dignitoso, innovazione, consumo responsabile e governance responsabile; viene inoltre richiamato l'SDG 5, in relazione alle politiche aziendali in materia di pari opportunità, non discriminazione e valorizzazione delle competenze.

Sul piano della governance, Casone ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.** Il Modello è finalizzato alla prevenzione dei rischi legali, alla tutela dell'integrità aziendale e alla promozione di comportamenti etici e conformi lungo i processi aziendali. Il controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 è affidato a un Organismo di Vigilanza indipendente ed è supportato da un canale whistleblowing accessibile dalla home page del sito web aziendale.

Alla data di pubblicazione del presente report, Casone dispone di un quadro strutturato di politiche aziendali che definiscono gli indirizzi strategici e gli impegni dell'organizzazione in materia di qualità e sicurezza alimentare, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente (HSE), diritti umani e responsabilità sociale, parità di genere, etica e condotta nei rapporti con i partner commerciali e acquisti sostenibili.

Nell'ambito dei rapporti con i dipendenti sono disponibili, e condivisi sul portale aziendale, il Regolamento interno aziendale, il Codice Etico e di Condotta per i dipendenti, la Carta dei valori, il documento "Persone in Casone" e il Modello Organizzativo 231.

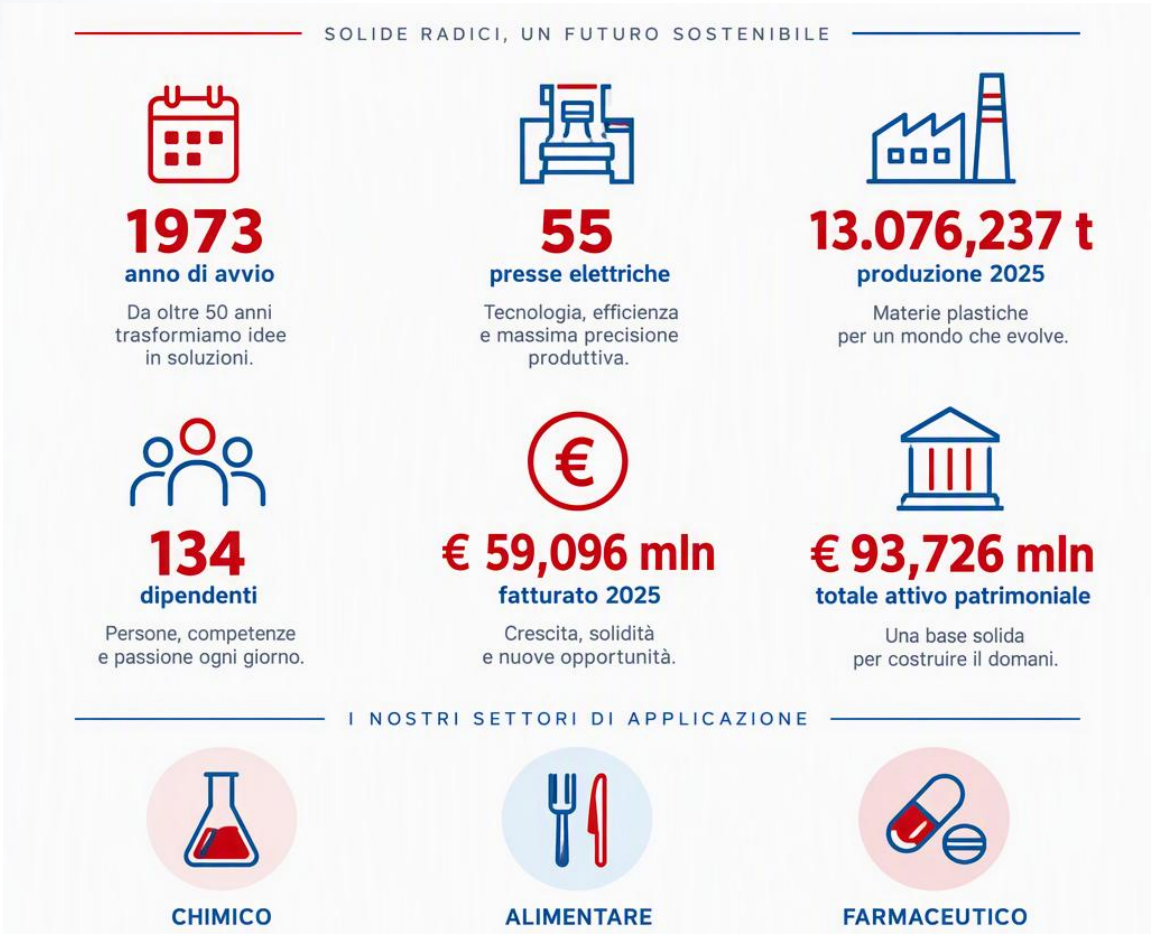
Il sistema di gestione e controllo è supportato da un insieme di certificazioni e strumenti di valutazione come: ISO 9001 dal 1999, EcoVadis dal 2018, FSSC 22000 dal 2020, Plastica Seconda Vita dal 2020, Carbon Footprint di Organizzazione UNI EN ISO 14064-1 dal 2023, Modello Organizzativo 231 e Parità di genere UNI PdR 125:2022 dal 2024.

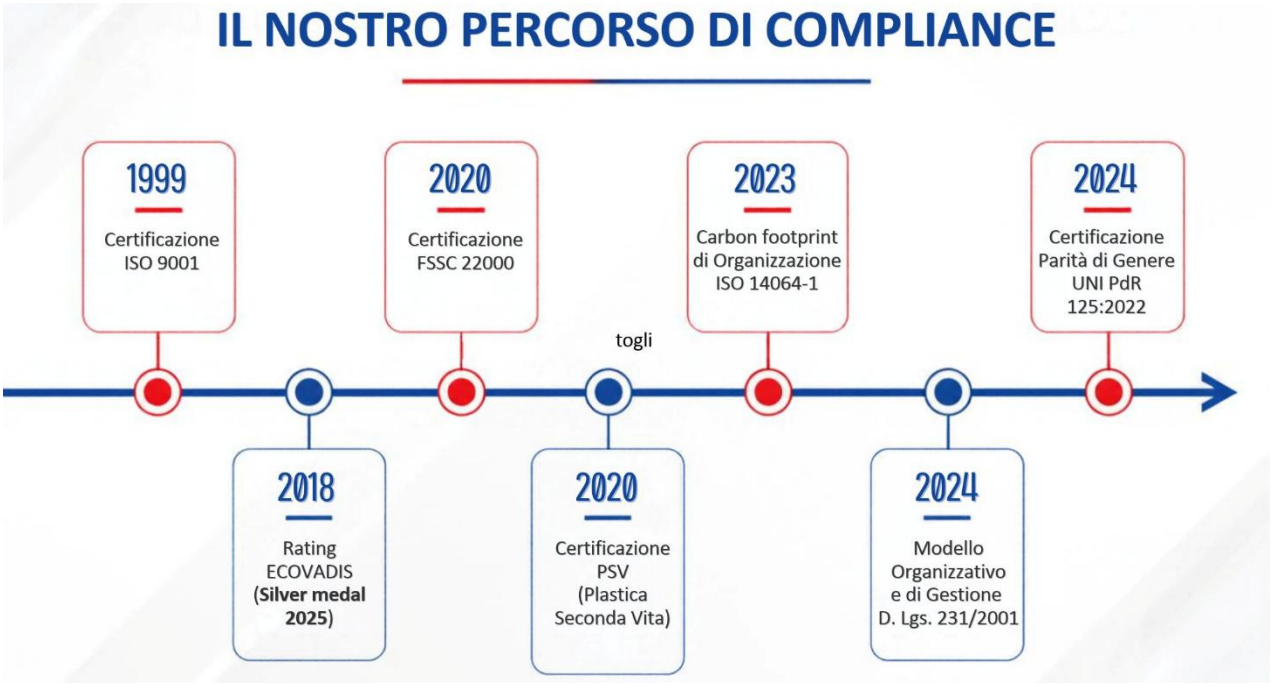
In ambito ambientale Casone dispone di una struttura interna dedicata alla gestione degli aspetti ambientali e di una regolare Autorizzazione Unica Ambientale; nel periodo considerato non risultano non conformità rilevate dalle Autorità competenti in materia ambientale. Sono inoltre monitorati i consumi energetici, le emissioni, i rifiuti, l'utilizzo di materiali riciclati e ulteriori aspetti ambientali rilevanti per l'attività produttiva.

Il presente Report di Sostenibilità si inserisce quindi in un percorso già avviato di rendicontazione e miglioramento, volto a rappresentare in modo trasparente le azioni, i presidi e gli obiettivi con cui Casone intende coniugare continuità industriale, qualità del prodotto, attenzione alle persone, integrità gestionale e riduzione progressiva degli impatti ambientali.



KPI OVERVIEW





AMBIENTE

Gli asset chiave in materia ambientale sono:

- **Clima ed energia**: riduzione dei consumi, efficienza degli impianti, aumento della quota rinnovabile e obiettivi di riduzione delle emissioni con tappe intermedie realistiche.
- **Acqua**: uso responsabile delle risorse, monitoraggio dei prelievi, prevenzione degli sprechi e tutela dei corpi idrici.
- **Materiali e rifiuti**: prevenzione, riuso e recupero come priorità; tracciabilità dei flussi e soluzioni circolari lungo il ciclo di vita dei prodotti e dei processi.
- **Territorio e biodiversità**: valutazione degli impatti potenziali, cautele nelle aree delicate e interventi mirati di miglioramento ambientale quando necessari.
- **Conformità e controllo**: rispetto delle autorizzazioni, monitoraggi periodici, gestione tempestiva di eventuali non conformità e canali di segnalazione attivi.

Sono quindi definiti: obiettivi misurabili, responsabilità operative chiare, piani annuali di miglioramento, verifiche periodiche e rendicontazione trasparente.

Ambiente - i nostri obiettivi

Casone ha già attivato diversi presidi ambientali e gestionali coerenti con il proprio perimetro produttivo:

- impianto fotovoltaico aziendale dal 2019, con nuovo impianto ultimato e in fase di collaudo;



- acquisto di energia elettrica interamente coperta da annullamento delle Garanzie d'Origine tramite pacchetti “Energia Verde”;
- sistema di monitoraggio dei consumi elettrici generale e per singola pressa da stampaggio;
- interventi di efficientamento energetico, tra cui illuminazione LED, sensori di movimento, temporizzazione degli impianti e inverter sulla pompa del pozzo;

- Autorizzazione Unica Ambientale vigente e costantemente aggiornata;
- audit ambientali annuali e monitoraggi interni periodici;
- gestione strutturata di emissioni, acque, rifiuti e sostanze chimiche;
- certificazione Plastica Seconda Vita per contenitori prodotti con materiale riciclato;
- certificazione Carbon Footprint di Organizzazione secondo UNI EN ISO 14064-1;
- sistema di gestione per la qualità ISO 9001;
- Modello Organizzativo 231, con parte speciale dedicata alla prevenzione dei reati ambientali.

Obiettivi ambientali aderenti al perimetro aziendale

Gli obiettivi sotto sono formulati sulla base di elementi aziendali disponibili e già attivati/annunciati.

1. Incrementare l'energia da fonti rinnovabili

Proseguire con l'ampliamento del fotovoltaico per "produzione energia elettrica" con la finalità di aumentare l'autoproduzione e ridurre il prelievo da rete. A regime, il nuovo impianto in fase di collaudo, consentirà la riduzione delle emissioni di CO_2 di circa 1400 tonnellate all'anno, calcolate assumendo una produzione annua di 3,0 GWh e un fattore di emissione del parco termoelettrico nazionale pari a 0,46 kg CO_2e/kWh (fonte ENEA).

2. Conformità e controlli ambientali

   Garantire nel continuo il rispetto delle prescrizioni su acque, rifiuti, suolo e aria attraverso procedure aziendali aggiornate e deleghe operative, con l'obiettivo "zero non-conformità" documentali e procedurali.

3. Qualità di processo a supporto della sostenibilità

   Integrare i flussi delle verifiche ambientali nel Sistema di Gestione aziendale a beneficio dell'efficienza e della compliance ambientale dei processi.

Tematica	Impegno	SDG
Lotta contro il cambiamento climatico	**In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030**, Casone ha avviato un percorso graduale di transizione ambientale, orientato all'efficienza energetica e alla gestione sostenibile delle risorse. I primi risultati emersi sono stati ottenuti grazie all'adozione di macchinari elettrici e all'ottimizzazione dei cicli produttivi. L'impegno dell'azienda si concretizza inoltre in una crescente attenzione alla selezione dei materiali, privilegiando quelli riciclati e riducendo gli scarti lungo la filiera.	

Energia ed emissioni di gas serra

VSME B3

La presente sezione rendiconta i consumi energetici e le emissioni di gas serra di Casone secondo l'impostazione prevista dal modulo VSME B3.

L'obiettivo è rappresentare in modo trasparente i consumi energetici dell'organizzazione e le relative emissioni di CO_2 equivalente, distinguendo tra consumi elettrici, consumo di metano, emissioni dirette e indirette.

Metodologia e confini

La rendicontazione è stata sviluppata a partire dai dati aziendali disponibili, mantenendo un approccio tracciabile e verificabile. In particolare, sono stati considerati:

- consumi di energia elettrica, distinti ove disponibile tra quota da fonti fossili e quota da fonti rinnovabili;
- consumi di metano, espressi sia in metri cubi sia in MWh;
- emissioni di Scope 1, riferite alle emissioni dirette;
- emissioni di Scope 2, riferite alle emissioni indirette da energia acquistata.

Consumi energetici

Per Casone, la gestione dell'energia rappresenta un tema strettamente connesso alle caratteristiche del processo produttivo.

Lo stabilimento di Noceto è infatti dedicato alla produzione di imballaggi in plastica mediante stampaggio a iniezione e dispone di 55 macchine elettriche, tutte attrezzate per la personalizzazione mediante tecnologia in-mould labelling (IML).

In questo contesto, il monitoraggio dei consumi e il progressivo miglioramento dell'efficienza energetica costituiscono elementi rilevanti sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello dell'efficienza dei processi.

Il fabbisogno energetico dello stabilimento è soddisfatto attraverso energia elettrica prelevata dalla rete, energia autoprodotta con l'impianto fotovoltaico e gas naturale, quest'ultimo legato anche al funzionamento del sistema di trigenerazione. La presenza del trigeneratore rappresenta infatti un elemento caratterizzante dell'assetto energetico dello stabilimento e rende necessario leggere congiuntamente l'andamento dei consumi elettrici e di metano: una variazione dell'energia acquistata dalla rete può dipendere non soltanto dai livelli produttivi, ma anche dal diverso funzionamento dell'impianto di autoproduzione e/o del trigeneratore.

Il perimetro considerato in questa sezione comprende:

- energia elettrica approvvigionata dalla rete nazionale;
- metano utilizzato per il funzionamento dei processi aziendali.

Tabella dei Consumi energetici

Anno	Energia elettrica	Metano
2023	7.560.478 kWh	323.230 Smc
2024	2.602.638 kWh	1.604.988 Smc
2025	2.576.603 kWh	1.669.095 Smc

Emissioni di gas serra

La conoscenza della propria impronta climatica rappresenta per Casone un elemento fondamentale per comprendere gli impatti ambientali associati alle attività dello stabilimento e individuare le aree sulle quali concentrare le future azioni di miglioramento.

La società ha ottenuto il certificato di conformità alla norma ISO 14064-1 relativo alla verifica del proprio inventario di emissioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione.

Nel 2025 l'analisi delle emissioni di gas a effetto serra direttamente e indirettamente connesse ai consumi energetici è stata sviluppata partendo dai dati effettivi di consumo registrati da Casone. In particolare, sono stati considerati il gas naturale utilizzato presso lo stabilimento e l'energia elettrica acquistata dalla rete, che rappresentano le principali fonti energetiche utilizzate da Casone.

L'obiettivo è trasformare i dati energetici in un'informazione immediatamente comprensibile: quante emissioni di gas a effetto serra sono associate all'energia utilizzata da Casone e quale effetto hanno le scelte di approvvigionamento adottate dall'azienda.

Le emissioni sono state distinte in Scope 1 e Scope 2.

- Scope 1: emissioni dirette dell'organizzazione
- Scope 2: emissioni indirette associate all'elettricità acquistata e consumata.

Tabella emissioni GHG (t CO_2e)

Categoria	Fonte	Dato di attività 2025	Fattore di emissione utilizzato	Emissioni 2025
Scope 1	Gas naturale	1.669.095 Sm^3	DEFRA	**3.382,14 t CO_2e**
Scope 2 – Location-based	Energia elettrica acquistata	2.576.603 kWh	ISPRA	**514,29 t CO_2e**
Scope 2 – Market-based	Energia coperta da GO	2.576.603 kWh	Energia coperta da GO	**0 t CO_2e***

Il dato location-based permette di rappresentare l'impatto dell'elettricità utilizzata da Casone considerando il mix medio della rete elettrica: indipendentemente dal contratto di fornitura scelto dall'azienda, viene quindi stimata l'emissione associata alla produzione dell'energia elettrica nel sistema nazionale.

Accanto a questa rappresentazione, l'approccio **market-based** permette invece di tenere conto delle specifiche scelte di approvvigionamento effettuate dall'impresa.

Per l'energia elettrica acquistata nell'anno, Casone ha infatti aderito ai pacchetti "**Energia Verde**" del proprio fornitore.

A fronte dei consumi aziendali sono state annullate Garanzie d'Origine in quantità equivalente all'energia elettrica acquistata, attestandone la copertura mediante energia proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Indicatori di intensità emissiva

Per valutare l'efficienza ambientale rispetto alla produzione, si riportano gli indici emissivi calcolati su base annua:

Indicatore	2025
Produzione	13.076,237 t
Fatturato	€ 59,096 mln
Intensità emissiva / produzione	0,298 tCO_2e/t prodotta
Intensità emissiva / fatturato	65,93 tCO_2e/€ mln

KPI di sintesi

- **Energia elettrica acquistata: 2.576,60 MWh**
- **Gas naturale: 1.669.095 Sm^3**
- **Energia elettrica acquistata coperta da Garanzie d'Origine: 100%**
- **Scope 1: 3.382,14 tCO_2e**
- **Scope 2 – location-based: 514,29 tCO_2e**
- **Scope 2 – market-based: 0 tCO_2e**
- **Totale GHG Scope 1 + Scope 2 – location-based: 3.896,43 tCO_2e**
- **Totale GHG Scope 1 + Scope 2 – market-based: 3.382,14 tCO_2e**
- **Intensità emissiva / produzione – location-based: 0,298 tCO_2e/t prodotta**
- **Intensità emissiva / fatturato – location-based: 65,93 tCO_2e/mln €**

*Poiché per l'energia elettrica acquistata sono state annullate Garanzie d'Origine in quantità equivalente al consumo, nello Scope 2 market-based abbiamo assunto 0 tCO_2e.

Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

VSME B4

I principali aspetti ambientali oggetto di presidio da parte di Casone riguardano le emissioni in atmosfera, la gestione delle risorse idriche e degli scarichi, la prevenzione dell'inquinamento del suolo, la gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti.

L'azienda è in possesso di regolare Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, di cui l'ultima modifica è la n. DET-AMB-2026-201 del 15/01/2026, con la quale sono state autorizzate alcune modifiche ai punti emissivi.

Nel periodo considerato non sono state rilevate non conformità da parte delle Autorità competenti in materia ambientale.

Emissioni in atmosfera

Casone effettua il monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera mediante campionamenti eseguiti da laboratorio accreditato, secondo le modalità e le frequenze previste dall'autorizzazione ambientale.

I principali parametri monitorati comprendono:

- materiale particellare;
- sostanze organiche volatili (SOV);
- biossido di azoto (NO_2);
- monossido di carbonio (CO).

I valori massimi rilevati nel 2025 risultano inferiori ai rispettivi limiti autorizzativi.

Parametro	Valore massimo 2025 (mg/Nm³)	Limite di legge (mg/Nm³)
Materiale particellare	0,51	10
SOV	16,6	20
NO_2	91,9	95
CO	72	240

Le emissioni derivano principalmente dai processi di stampaggio del polipropilene e dagli impianti asserviti alle lavorazioni.

Il materiale stampato è costituito da polipropilene, materiale termoplastico a basso contenuto di sostanze volatili, il cui processo di stampaggio genera odori leggeri non persistenti e non nocivi.

Ai fini della prevenzione dell'inquinamento del suolo e delle acque sotterranee, Casone ha implementato specifiche misure organizzative e operative, tra cui:

- mappatura delle aree sensibili per presenza di sostanze chimiche, materie prime e rifiuti;
- monitoraggi periodici nell'ambito degli audit interni;
- presenza di vasca di raccolta delle acque di prima pioggia;
- divieto di travasi in aree non impermeabilizzate;
- disponibilità di materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;
- manutenzioni programmate degli impianti e delle tubazioni;
- monitoraggio analitico delle acque di falda.

Per quanto riguarda le sostanze chimiche, Casone non produce né trasforma sostanze classificate pericolose, fatta eccezione per alcune tipologie di rifiuti.

Le sostanze utilizzate per manutenzioni e pulizie vengono mappate internamente e gestite tramite registri dedicati, schede tecniche e schede di sicurezza, al fine di garantire un utilizzo sicuro e conforme al Regolamento REACH.

Casone dispone di scarichi autorizzati S1 e S3, attraverso i quali le acque reflue vengono scaricate in superficie nell'alveo del rio Borghetto. Gli scarichi sono sottoposti a monitoraggio analitico annuale; i risultati delle analisi risultano conformi e non evidenziano contaminazioni.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite pozzi regolarmente denunciati e autorizzati. L'acqua viene utilizzata per servizi igienici, sale ristoro e raffreddamento degli stampi; per quest'ultima funzione l'utilizzo è a circuito chiuso.

Biodiversità

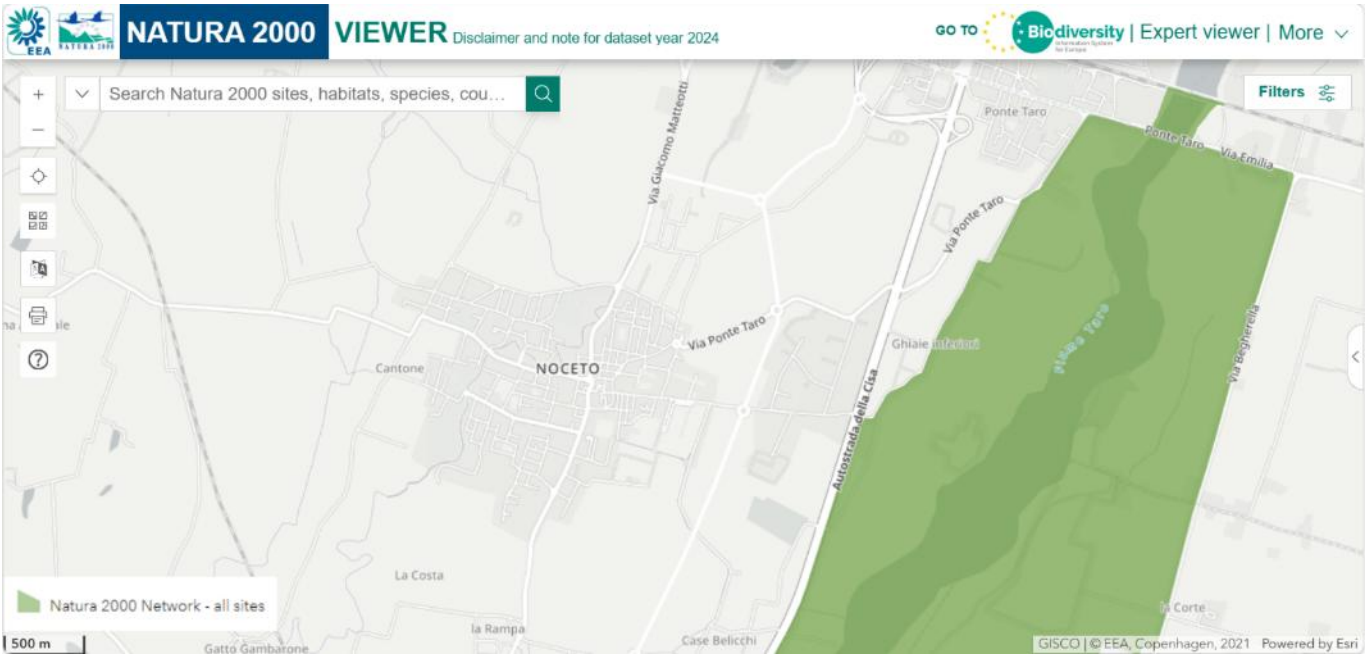
VSME B5

Contesto territoriale e Rete Natura 2000 (biodiversità)

L'insediamento produttivo di Casone, localizzato nel Comune di Noceto (PR), si colloca in prossimità del sistema ecologico del Fiume Taro. Nell'ambito territoriale è presente il sito della Rete Natura 2000 IT4020021 – "Medio Taro", classificato come ZSC-ZPS e caratterizzato da una superficie complessiva aggiornata di circa 3.827 ha. Il sito interessa diversi comuni della provincia di Parma, tra cui Noceto, e comprende 22 habitat di interesse comunitario, di cui 6 prioritari.

Il sito Natura 2000 si sviluppa lungo l'asta del Taro e rappresenta un importante corridoio ecologico tra l'area collinare e la pianura. La documentazione regionale evidenzia la presenza di habitat fluviali, ripariali, praterie e formazioni forestali di rilevante interesse naturalistico.

Lo stabilimento Casone non risulta ricompreso all'interno del perimetro del sito Natura 2000, ma la sua collocazione in prossimità del corridoio fluviale rende opportuno mantenere particolare attenzione al controllo delle pressioni ambientali potenzialmente rilevanti, quali emissioni, scarichi e rumore. In caso di nuove opere o modifiche significative, verrà verificata l'eventuale applicabilità della procedura di Valutazione di Incidenza in relazione ai possibili effetti sul sito tutelato.



Uso del suolo

A completamento dell'informativa sulla biodiversità, Casone rendiconta la ripartizione delle superfici considerate nel perimetro aziendale. Il dato consente di rappresentare la componente impermeabilizzata e le superfici classificate a carattere naturalistico, sia interne sia esterne al sito.

Tipologia di uso del suolo	Superficie (m²)
Superficie impermeabilizzata	46.767
Area a carattere naturalistico nel sito	27.865
Area a carattere naturalistico fuori sito	65.886
Superficie totale	140.518

La superficie complessiva rendicontata è pari a 140.518 m² e corrisponde alla somma delle categorie di uso del suolo riportate. La presenza di superfici a carattere naturalistico all'interno e all'esterno del perimetro considerato costituisce un elemento informativo utile per il monitoraggio dell'uso del suolo nel tempo.

Casone continuerà a mantenere il presidio degli aspetti ambientali connessi al sito produttivo, monitorando l'evoluzione delle condizioni territoriali e valutando, in caso di future modifiche impiantistiche o ampliamenti, l'eventuale necessità di aggiornare le verifiche relative alla localizzazione rispetto ad aree di interesse naturalistico.

Consumi idrici

VSME B6

La gestione responsabile dell'acqua rappresenta per Casone un elemento importante del presidio ambientale dello stabilimento di Noceto. Pur non essendo caratterizzata da processi produttivi significativamente idroesigenti, l'azienda monitora i propri prelievi e mantiene sotto controllo gli aspetti connessi all'approvvigionamento, all'utilizzo e alla restituzione della risorsa idrica all'ambiente.

L'intero fabbisogno idrico è soddisfatto attraverso pozzi aziendali regolarmente denunciati e oggetto di specifiche concessioni d'uso. I punti di prelievo sono localizzati presso la palazzina uffici, in prossimità del confine sud verso il rio Borghetto e presso il trigeneratore.

L'acqua prelevata viene utilizzata principalmente per i **servizi igienico-sanitari, le sale ristoro dello stabilimento** e per il **raffreddamento degli stampi**.

Per quest'ultima funzione Casone utilizza un sistema a **circuito chiuso**, nel quale l'acqua viene ricircolata e il prelievo è quindi necessario principalmente per il reintegro del circuito.

Nel **2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a 40.394 m³**, interamente riconducibile all'approvvigionamento da pozzo.

Ne consegue che il **100% dell'acqua prelevata da Casone proviene da acque sotterranee**, mentre non sono presenti prelievi da acquedotto.

Sulla base della classificazione adottata ai fini della rendicontazione VSME, **non risultano prelievi effettuati presso siti localizzati in aree ad elevato stress idrico**. Il quantitativo attribuito a tali aree è pertanto pari a 0 m³.

I principali indicatori 2025

Indicatore	2025
Prelievo idrico complessivo	**40.394 m³**
Prelievo da pozzi	**40.394 m³**
Incidenza del prelievo da pozzi	**100%**
Prelievo da acquedotto	**0 m³**
Prelievi in aree ad elevato stress idrico	**0 m³**
Incidenza dei prelievi in aree ad elevato stress idrico	**0%**
Presenza di processi produttivi significativamente idroesigenti	**No**

Scarichi e consumo idrico

La disponibilità del dato relativo ai prelievi non trova, allo stato attuale, una corrispondente misurazione quantitativa puntuale degli scarichi idrici. La Relazione ESG aziendale evidenzia infatti che non è attualmente possibile determinare con precisione né il quantitativo di acqua effettivamente utilizzato nelle singole utenze né quello complessivamente destinato agli scarichi.

La natura degli utilizzi consente tuttavia di formulare una stima tecnica. Considerando che l'acqua è destinata prevalentemente ai servizi igienici e alle attività di servizio e che il raffreddamento degli stampi avviene mediante un circuito chiuso alimentato essenzialmente attraverso reintegri, Casone stima che circa il 95% dell'acqua prelevata venga successivamente restituita attraverso gli scarichi.

Applicando tale percentuale al prelievo complessivo 2025, è possibile rappresentare indicativamente il report idrico come segue:

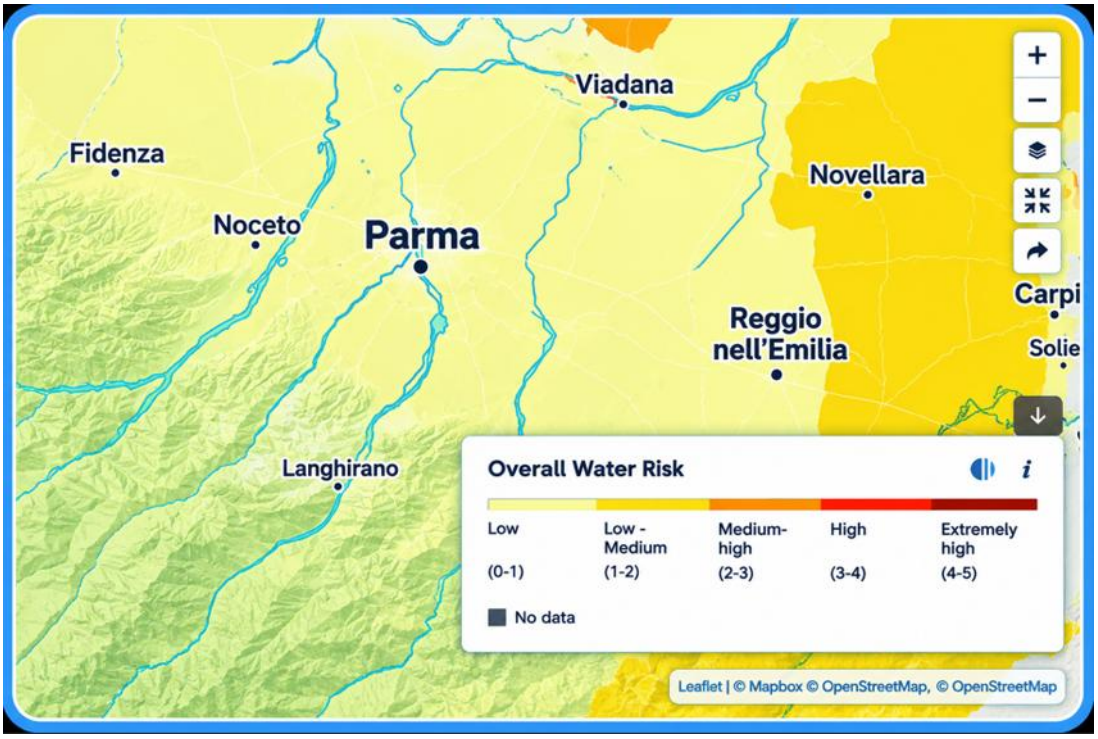
Report idrico 2025	**Valore**
Prelievi misurati	**40.394 m³**
Scarichi stimati – circa 95% dei prelievi	**≈ 38.374 m³**
Consumo idrico netto stimato	**≈ 2.020 m³**
Incidenza stimata del consumo netto sui prelievi	**≈ 5%**

I valori relativi a scarichi e consumo netto sono stime e non misure dirette. Questa distinzione è importante ai fini della trasparenza della rendicontazione: il valore di 40.394 m³ rappresenta il dato effettivamente disponibile relativo al prelievo, mentre la quota scaricata è ricostruita sulla base delle modalità di utilizzo dell'acqua nello stabilimento.

Le acque reflue sono recapitate nel rio Borghetto, lungo il confine sud dell'insediamento, attraverso gli scarichi autorizzati S1 e S3, ricompresi nell'AUA. Gli scarichi sono sottoposti a controllo analitico annuale; la documentazione aziendale riporta risultati conformi e l'assenza di evidenze di contaminazione. Anche la qualità delle acque sotterranee è oggetto di monitoraggio mediante laboratorio accreditato.

Valutazione del rischio idrico

Secondo le mappe pubblicate sul portale **WRI Aqueduct Water Risk Atlas**, l'area di insediamento di Casone (Noceto, PR) presenta un **rischio idrico complessivo basso**, con un valore compreso tra 0 e 1 su una scala da 0 a 5.



Per quanto riguarda lo stress idrico – inteso come rapporto tra il consumo d'acqua e la disponibilità – l'area risulta in classe "Low" (0–10%), indicando una buona disponibilità idrica rispetto all'uso attuale.

Rifiuti

VSME B7

Casone applica principi di economia circolare nella gestione dei materiali e dei rifiuti generati dalle proprie attività, privilegiando, ove tecnicamente possibile, il recupero e il riciclo rispetto allo smaltimento finale.

Questo approccio riguarda in particolare gli **scarti plastici di produzione**, ma anche altre frazioni recuperabili, quali cartone, metalli e legno. La checklist VSME conferma infatti l'applicazione di principi di economia circolare attraverso il riciclo degli scarti produttivi e delle principali frazioni recuperabili.

Nel **2025 Casone ha gestito complessivamente 1.223,056 tonnellate di rifiuti**. Di queste, **1.206,736 tonnellate sono state avviate a riciclo o riutilizzo**, mentre **16,320 tonnellate sono state destinate a smaltimento**.

Il dato evidenzia una gestione fortemente orientata al recupero: la Relazione ESG aziendale conferma per il 2025 una percentuale di rifiuti destinati al recupero pari al **98,67%**.

Principali indicatori 2025

Indicatore	2025
Applicazione di principi di economia circolare	**Sì**
Rifiuti complessivamente gestiti	**1.223.056 kg**
Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	**1.206.736 kg**
Rifiuti avviati a smaltimento	**16.320 kg**
Quota avviata a riciclo o riutilizzo	**98,67%**
Quota avviata a smaltimento	**1,33%**

Particolare rilievo assume la gestione degli **scarti plastici derivanti dallo stampaggio e dalla cernita**. Tali materiali vengono conferiti a soggetti autorizzati per la macinazione; dopo l'eventuale separazione delle parti metalliche, il materiale viene lavorato per ottenere **materia prima seconda**, che può essere successivamente reimpiegata nella produzione di contenitori.

Questo meccanismo consente di mantenere parte del valore dei materiali all'interno della filiera e si inserisce nel più ampio percorso aziendale di utilizzo di materie prime riciclate. In tale ambito, Casone dispone della certificazione **Plastica Seconda Vita (PSV)**, ottenuta nel 2020 e rinnovata annualmente.

La gestione dei rifiuti è inoltre oggetto di attività di controllo interno: nel corso del 2025 il Team HSE ha effettuato **due audit interni** dedicati anche al monitoraggio della gestione ambientale e dei rifiuti.

Nel complesso, il profilo 2025 evidenzia un sistema nel quale lo smaltimento rappresenta una quota residuale rispetto al recupero. La gestione degli scarti plastici, in particolare, costituisce un esempio concreto di applicazione dei principi di economia circolare, grazie alla possibilità di trasformare parte dei materiali di scarto in nuova materia prima da reimpiegare nei processi produttivi.



Rischi climatici

VSME C4

Il cambiamento climatico rappresenta un fattore sempre più rilevante per le attività produttive, influenzando aspetti economici, gestionali e operativi.

Casone ha avviato un'analisi qualitativa e quantitativa dei potenziali rischi fisici e delle opportunità legate al cambiamento climatico, valutando sia eventi estremi che condizioni croniche.

È stata condotta un'analisi dei rischi climatici con un doppio focus:

1. Eventi di transizione (cambiamenti normativi, tecnologici e di mercato connessi alla transizione climatica);
2. Pericoli fisici (variazioni croniche o acute di temperatura, regime dei venti, livello delle acque e condizioni del suolo/sottosuolo).

Per ciascuno scenario, come riportato nella tabella sottostante, è stata registrata la magnitudo del rischio per l'azienda, la presenza/rilevanza (valutazione del rischio) e l'orizzonte temporale. La lettura è qualitativa, strutturata per favorire il governo delle priorità e l'integrazione nei processi decisionali.

Eventi di transizione legati al clima

Scenario di transizione	Rischio per l'azienda (magnitudo)	Valutazione del rischio (presenza)	Orizzonte temporale
Modifiche normative	BASSO	SI	MEDIO
Modifiche tecnologiche	BASSO	SI	MEDIO
Cambiamenti di mercato	BASSO	SI	MEDIO
Calo reputazionale	BASSO	SI	BREVE
Danno ambientale e alla salute umana	BASSO	SI	BREVE

È stata evidenziata una **vulnerabilità regolatoria e tecnologica** a **orizzonte medio**, coerente con la progressiva evoluzione delle politiche climatiche, degli standard e delle tecnologie di filiera. Le dimensioni reputazionali e gli impatti ambientali/sanitari sono tracciate con **magnitudo bassa** e orizzonte **breve**.

Pericoli fisici legati al clima

Pericolo fisico	Rischio per l'azienda (magnitudo)	Valutazione del rischio	Orizzonte temporale
Variazione cronica della temperatura	BASSO	SI	BREVE
Variazione acuta della temperatura	BASSO	SI	BREVE
Variazione cronica del regime dei venti	BASSO	SI	BREVE
Variazione acuta del regime dei venti	BASSO	SI	BREVE
Variazione cronica del livello delle acque	BASSO	SI	BREVE
Variazione acuta del livello delle acque	BASSO	SI	BREVE
Variazione cronica del livello suolo/sottosuolo	BASSO	SI	BREVE
Variazione acuta del livello suolo/sottosuolo	BASSO	SI	BREVE

È stata registrata una **presenza diffusa di rischi fisici a magnitudo bassa**. Il tracciamento distingue in modo sistematico tra condizioni **croniche** (trend di lungo periodo) ed **eventi acuti** (episodi intensi), consentendo di indirizzare la pianificazione preventiva e l'eventuale risposta operativa.

Impostazione di analisi e utilizzo pratico

- **Classificazione per natura del rischio.** È stata adottata una distinzione netta tra **transizione** (norme, tecnologie, mercato, reputazione, impatti ambientali/sanitari) e **rischi fisici** (temperature, venti, acque, suolo/sottosuolo).
- **Metriche qualitative.** Per ogni scenario sono state attribuite una **magnitudo** ("Rischio per l'azienda"), una valutazione di presenza/rilevanza e un orizzonte temporale.
- **Finalità operative.** La rappresentazione consente di integrare i rischi climatici nei processi di **pianificazione**, **gestione emergenze**, **continuità operativa** e **investimenti** (ad es. priorità di intervento, verifica delle coperture assicurative, aggiornamento capitolati tecnici).

L'analisi non ha rilevato impatti catastrofici immediati, ma ha evidenziato **una rilevanza bassa diffusa su tutti i fronti** oggetto dell'analisi. Non sono state segnalate perdite legate a eventi climatici negli ultimi anni, ma l'azienda ha avviato una riflessione sulle misure di adattamento e resilienza, anche alla luce del crescente interesse normativo e istituzionale sul tema.

KPI OVERVIEW

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA

2.576,60
MWh

EMISSIONI GHG LOCATION-BASED

3.896,43
tCO_2e

RIFIUTI RECUPERATI

98,67%

100%
coperta da annullamento delle Garanzie d'Origine

Scope 1
3.382,14 tCO_2e
Scope 2 (location-based)
514,29 tCO_2e
Scope 2 (market-based)
0 tCO_2e

Rfiuti totale
1.223,056 t
Riciclo / riutilizzo
1.206,736 t
Smaltimento
16,320 t

ACQUA

40.394 m^3
prelievo misurato

≈**38.374** m^3 STIMA
scarichi stimati

≈**2.020** m^3 STIMA
consumo netto stimato

SUPERFICIE RENDICONTATA

140.518
m^2

NON CONFORMITÀ AMBIENTALI

0

EMISSIONI EVITATE CON FOTOVOLTAICO

≈**1.400**
tCO_2/anno

calcolate assumendo una produzione annua di 3,0 GWh e un fattore di emissione del parco termoelettrico nazionale pari a 0,46 kg CO_2e/kWh (fonte ENEA)

CAPITALE UMANO

Il Team Casone

VSME B8

Le persone rappresentano un elemento centrale per il successo di Casone. L'azienda dedica particolare attenzione e impegno alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro e positivo, che permetta a ciascuno di esprimere al meglio i propri talenti e di trovare costante stimolo al miglioramento.

Il benessere e la soddisfazione delle proprie persone è per Casone un elemento fondamentale per costruire relazioni costruttive e favorire un rapporto duraturo con i propri collaboratori.

A questo scopo l'azienda mette a disposizione dei dipendenti una serie di iniziative volte a supportare la conciliazione tra vita professionale e personale, promuovere la salute e il benessere individuale, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità aziendale.

Tra gli strumenti adottati rientra il **welfare aziendale volontariamente implementato** a partire dal 2018 e collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali, attraverso il quale Casone intende condividere con le proprie persone i risultati raggiunti dall'organizzazione.

In Casone è inoltre attivo un **sistema di benefits** che comprende misure di supporto alla quotidianità dei lavoratori, tra cui buoni pasto e iniziative dedicate a particolari momenti della vita familiare, come il riconoscimento di un premio in occasione della nascita di un figlio.

Casone promuove anche **iniziative orientate alla socialità e al benessere personale**, come ad esempio il Family Wellness Day che si è svolto a settembre 2025, alla sua seconda edizione, con l'obiettivo di aumentare le informazioni in merito a sane abitudini alimentari e al benessere mentale.

In tema di supporto alla tutela della salute, Casone ha attivato una convenzione con un poliambulatorio di Parma che consente ai dipendenti di accedere a condizioni agevolate a esami e visite specialistiche, nonché una convenzione con una palestra situata nelle vicinanze dell'azienda.

L'attenzione al benessere quotidiano si concretizza inoltre nella possibilità di usufruire di alcuni servizi interni, quali la consegna di pacchi personali presso la sede aziendale, l'accesso alla biblioteca aziendale e la disponibilità di spazi interni ed esterni dedicati alle pause e ai momenti di relax.


casone S.p.A.

Tematica	Impegno	SDG
Gestione del capitale umano e sviluppo	La società si impegna a promuovere lo sviluppo continuo delle competenze e la crescita professionale di tutto il personale, rafforzando in tal modo il proprio know-how. Allo stesso tempo, punta a consolidare il rapporto di fiducia e fidelizzazione delle proprie risorse, creando un ambiente di lavoro stimolante in cui le persone possano sentirsi realizzate.	

Casone riconosce il contributo delle persone quale elemento fondamentale per la continuità e lo sviluppo dell'organizzazione. La gestione delle risorse umane è orientata alla tutela della salute e sicurezza, alla valorizzazione delle competenze, alla formazione continua e alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo.

I dati relativi al personale sono rendicontati in termini di numero di dipendenti, con riferimento alla situazione al termine del periodo di rendicontazione.

Al 31 dicembre 2025, Casone conta 134 dipendenti, tutti operativi nell'unica sede. La struttura occupazionale è caratterizzata da una prevalenza di contratti a tempo indeterminato, pari al 93,3% dell'organico complessivo.

Indicatore	**2025**
Dipendenti totali	134
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	125
Dipendenti con contratto a tempo determinato	9
Incidenza dei contratti a tempo indeterminato	93,3%
Incidenza dei contratti a tempo determinato	6,7%
Dipendenti uomini	114
Dipendenti donne	20
Incidenza delle donne sul totale dell'organico	14,9 %
Dipendenti con contratto di lavoro in Italia	134

La stabilità dell'organico costituisce un elemento rilevante per un'impresa manifatturiera, nella quale competenze tecniche, esperienza di processo e conoscenza degli impianti rappresentano fattori essenziali per la qualità, la sicurezza e la continuità produttiva.

Inclusione e Pari Opportunità

VSME B8, B10, C2, C5

Tematica	Impegno	SDG
Diversità, Inclusione e Pari Opportunità	La società si impegna a tutelare la dignità di ogni individuo e a garantire pari opportunità a tutti i dipendenti, rigettando ogni forma di discriminazione. La diversità è riconosciuta, a ogni livello organizzativo, quale risorsa strategica da coltivare in grado di stimolare l'innovazione, migliorare la reputazione aziendale e la performance economica.	 

Casone promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della dignità della persona, sulla parità di trattamento e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione o comportamento lesivo.

Questi principi orientano la gestione delle persone lungo le diverse fasi del rapporto di lavoro, dalla selezione e assunzione fino allo sviluppo professionale e alla crescita interna, con l'obiettivo di favorire pari opportunità e valorizzazione delle competenze.

La presenza femminile assume particolare rilievo anche nei ruoli di responsabilità.

Nel **Consiglio di Amministrazione** siedono due uomini e una donna, che ricopre anche il ruolo di Presidente. Tra le **prime linee aziendali**, intese come responsabili di funzione, sono invece presenti **5 donne e 3 uomini**, con una componente femminile pari al **62,5%**.

Presenza femminile nei ruoli di responsabilità

Indicatore	2025
Responsabili di funzione complessivi	**8**
Responsabili di funzione uomini	3
Responsabili di funzione donne	5
Incidenza delle donne tra i responsabili di funzione	**62,5%**
Rapporto donne/uomini tra i responsabili di funzione	**1,67**
Componenti del Consiglio di Amministrazione	3
Donne nel Consiglio di Amministrazione	1
Incidenza delle donne nel CdA	**33,3%**
Presidente del CdA donna	Sì

Salute e sicurezza del personale

VSME B9, C2

Tematica	Impegno	SDG
Salute e sicurezza di tutte le risorse umane	La società si impegna ad aggiornare periodicamente l'analisi dei rischi aziendali, a definire misure di prevenzione e protezione a diffondere una "cultura della sicurezza" basata sulla formazione continua, sul coinvolgimento e sulla sensibilizzazione di tutto il personale.	

La tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta per Casone un elemento centrale della gestione aziendale. Il presidio della sicurezza coinvolge le funzioni interne competenti, i responsabili delle diverse aree, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e professionisti qualificati, tra cui RSPP, Medico Competente, consulenti specialistici e laboratori accreditati.

La prevenzione parte dalla conoscenza dei rischi e dalla capacità delle persone di adottare comportamenti consapevoli. Per questo Casone affianca alla sorveglianza sanitaria prevista per le diverse mansioni un'attività continuativa di **formazione, addestramento e sensibilizzazione**, con particolare attenzione alle procedure di sicurezza, alla gestione delle emergenze e alla prevenzione incendi. Le scadenze della formazione obbligatoria sono monitorate dalla funzione HR.

Nel corso del 2025 sono stati registrati **7 eventi infortunistici**, di cui 2 in itinere, 1 avvenuto nel parcheggio aziendale e 4 riconducibili a eventi di natura accidentale o comportamentale. Le ore complessivamente lavorate sono state **219.504,75**.

Nel corso dell'anno **non si sono verificati infortuni mortali**.

Indicatori di salute e sicurezza – 2025

Indicatore	2025
Eventi infortunistici complessivamente registrati	**7**
di cui in itinere	2
di cui nel parcheggio aziendale	1
di cui accidentali/comportamentali	4
Ore complessivamente lavorate	**219.504,75**
Tasso di infortuni registrabili*	**6,38**

** **Valore calcolato assumendo tutti i 7 eventi come infortuni registrabili ai fini VSME:** 7 / 219.504,75 × 200.000 = **6,38**.*

Il VSME utilizza 200.000 ore come base convenzionale, corrispondente alle ore annue di circa 100 lavoratori a tempo pieno.

Casone ritiene fondamentale mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione e proseguire nel rafforzamento della **formazione e dell'addestramento**, nella diffusione della cultura della sicurezza e nella promozione di comportamenti consapevoli, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la frequenza degli incidenti.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

VSME B10, C2

Tematica	Impegno	SDG
Rispetto dei diritti umani	La società si impegna ad assicurare il diritto dei lavoratori di formare, partecipare e organizzare sindacati, riconosciuti quale strumento di dialogo sociale libero e aperto, per costruire relazioni solide e garantire una gestione sostenibile delle risorse.	

Casone riconosce nel dialogo con le proprie persone un elemento importante per costruire rapporti di lavoro stabili e trasparenti. Al 31 dicembre 2025, il 100% dei dipendenti è coperto dalla contrattazione collettiva, assicurando un quadro comune di riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro.

Ambito	2025
Occupazione complessiva	134 dipendenti
Stabilità occupazionale	125 dipendenti con contratto a tempo indeterminato
Incidenza dei contratti a tempo indeterminato	93,3%
Copertura della contrattazione collettiva	100% del personale
Presenza di strumenti di dialogo e segnalazione	Codice Etico, Modello 231 e canale whistleblowing
Gestione delle relazioni con gli stakeholder	Presidio attraverso politiche aziendali, procedure interne e rispetto della normativa applicabile

La stabilità rappresenta un altro elemento caratterizzante dell'organico: su 134 dipendenti complessivi, 125 sono assunti a tempo indeterminato, pari al 93,3% del personale.

Un dato particolarmente significativo in un contesto manifatturiero, dove esperienza, competenze tecniche e conoscenza dei processi contribuiscono alla continuità delle attività aziendali. Il rapporto con i lavoratori è inoltre supportato da strumenti dedicati alla comunicazione e alla segnalazione, tra cui il Codice Etico, il Modello Organizzativo 231 e il canale whistleblowing. Più in generale, le relazioni con i diversi stakeholder sono presidiate attraverso gli strumenti organizzativi e le procedure interne adottate da Casone.

Formazione e sviluppo delle competenze

VSME B10, C2

Tematica	Impegno	SDG
Formazione e sviluppo delle risorse umane	La società si impegna ad investire nello sviluppo delle competenze e nella crescita professionale delle proprie risorse umane. Un'adeguata formazione è considerata uno strumento essenziale per valorizzare il talento del singolo, soddisfarne le aspirazioni e rafforzare il know-how aziendale, garantendo uno sviluppo sostenibile.	

Per Casone, la formazione rappresenta uno strumento per **sviluppare le competenze delle persone, accompagnarne la crescita professionale e mantenere aggiornato il know-how aziendale**. Nel monitoraggio rientrano sia le attività formative strutturate sia la formazione e l'addestramento *on the job* previsti in occasione dell'inserimento di nuovo personale. Casone ha attivato percorsi di coaching cui hanno partecipato, singolarmente ed in gruppo, tutte le prime linee dell'azienda e risorse inserite in percorsi di crescita professionale.

Una particolare attenzione è dedicata alla **salute e sicurezza sul lavoro**. La funzione HR monitora le scadenze della formazione obbligatoria attraverso un cruscotto dedicato; a questa attività si affiancano momenti di sensibilizzazione, aggiornamento e *retraining* sulle procedure di sicurezza, sulla gestione delle emergenze e sulla prevenzione incendi, svolti anche con il coinvolgimento di docenti esterni e personale interno qualificato.

Nel triennio **2023-2025 Casone ha erogato complessivamente 4.798,5 ore di formazione**. Il 2023 presenta un valore particolarmente elevato, legato anche al recupero di attività formative che erano state sospese o rinviate durante il periodo dell'emergenza Covid-19.

Ore di formazione erogate

Indicatore	2023	2024	2025
Ore complessive di formazione	**2.109,0**	**1.256,0**	**1.433,5**
Variazione rispetto all'anno precedente	–	-40,4%	**+14,1%**

Dopo il picco del 2023, il dato si è assestato su livelli più ordinari. Nel **2025 le ore di formazione sono aumentate del 14,1% rispetto al 2024**, passando da 1.256 a 1.433,5 ore.

Casone intende proseguire, oltre agli adempimenti formativi obbligatori, nell'investimento in percorsi di formazione volti a sviluppare e rafforzare le competenze tecniche, comunicative e organizzative dei propri collaboratori.

Tutela e salvaguardia dei Diritti Umani:

VSME C2, C6, C7

Tematica	Impegno	SDG
Rispetto dei diritti umani	La società si impegna a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani a tutela dei propri dipendenti e degli stakeholder esterni. Ogni rapporto di lavoro e commerciale è subordinato al rispetto dei principi sanciti dal Codice Etico aziendale.	

Casone riconosce il rispetto dei diritti umani quale elemento essenziale della propria cultura aziendale e della gestione responsabile dei rapporti con lavoratori, partner commerciali e altri stakeholder.

L'impegno dell'azienda è formalizzato attraverso la Politica su diritti umani e responsabilità sociale, il Codice Etico e di Condotta per i dipendenti, il Codice Etico e di Condotta per i partner commerciali e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Tali documenti costituiscono il quadro di riferimento per orientare i comportamenti interni e le relazioni commerciali secondo principi di legalità, correttezza, rispetto della dignità della persona e responsabilità sociale. In particolare, essi richiamano il divieto di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione e comportamenti lesivi della dignità individuale, oltre all'impegno per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La gestione dei rapporti di lavoro è improntata al rispetto della normativa applicabile e dei contratti collettivi di riferimento. Il personale è assunto con contratti di lavoro regolari, retribuito secondo le disposizioni applicabili e gestito attraverso i sistemi informativi aziendali.

Il presidio dei diritti umani è rafforzato dal Modello Organizzativo 231 e dall'attività dell'Organismo di Vigilanza, che svolge verifiche e attività di sorveglianza documentate. Casone mette inoltre a disposizione un canale di whistleblowing accessibile dalla home page del sito aziendale, attraverso il quale possono essere segnalate eventuali violazioni delle politiche aziendali, del Codice Etico e del Modello 231.

Strumenti di presidio

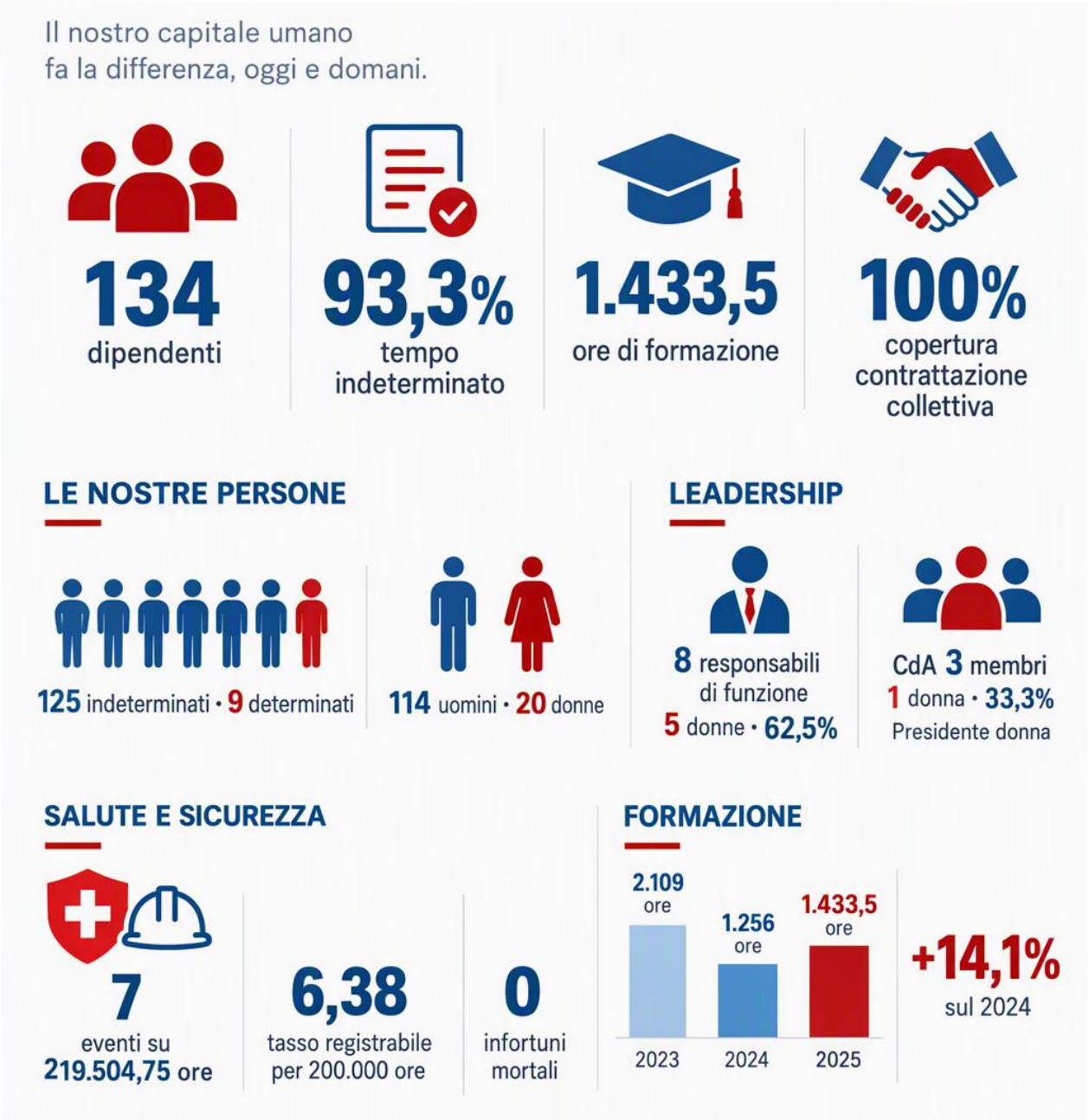
Strumento	Ambito di applicazione
Politica su diritti umani e responsabilità sociale	Definisce i principi aziendali in materia di tutela della persona, condizioni di lavoro, non discriminazione e responsabilità sociale.
Codice Etico e di Condotta per i dipendenti	Orienta i comportamenti del personale secondo principi di legalità, correttezza, rispetto e integrità.
Codice Etico e di Condotta per i partner commerciali	Richiama fornitori e altri partner al rispetto dei principi etici e sociali adottati dall'azienda.
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	Presidia i rischi connessi a comportamenti non conformi e prevede il controllo dell'Organismo di Vigilanza.
Canale whistleblowing	Consente la segnalazione di possibili violazioni, anche in forma riservata, secondo le modalità previste dal Protocollo aziendale.

Diritti umani e meccanismi di segnalazione

Indicatore	2025
Presenza di una politica o di un codice di condotta sui diritti umani	Sì
Copertura di lavoro minorile, lavoro forzato e tratta di esseri umani	Sì
Copertura della prevenzione di discriminazioni e molestie	Sì
Copertura della salute e sicurezza sul lavoro	Sì
Presenza di un meccanismo per la gestione delle segnalazioni del personale	Sì
Incidenti confermati relativi a lavoro minorile, lavoro forzato o tratta di esseri umani nella forza lavoro	0
Incidenti confermati relativi a discriminazione o altre violazioni dei diritti umani nella forza lavoro	0
Incidenti confermati relativi ai diritti umani nella catena del valore, nelle comunità interessate, tra consumatori o utilizzatori finali di cui Casone è venuta a conoscenza	0

Nel complesso, Casone dispone di un sistema di politiche, regole interne e strumenti di segnalazione volto a prevenire e intercettare eventuali comportamenti non conformi. L'azienda intende mantenere attivi tali presìdi, per conservare nel tempo la diffusione della cultura del rispetto, della legalità e della responsabilità lungo le proprie attività e relazioni commerciali.

KPI OVERVIEW



GOVERNANCE E CONDOTTA AZIENDALE

VSME B11

Tematica	Impegno	SDG
Principi etici aziendali	La società si impegna ad assumere comportamenti improntati a principi di lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza nonché alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, dipendenti e di chiunque venga a contatto con l'operatività aziendale.	

Casone fonda il proprio sistema di governance su principi di integrità, responsabilità, trasparenza e rispetto della normativa applicabile. Tali principi orientano le decisioni aziendali, la gestione dei rapporti interni e le relazioni con clienti, fornitori, partner commerciali e altri stakeholder.

Il sistema di governance e controllo è supportato da un insieme di strumenti organizzativi e documentali finalizzati a prevenire comportamenti non conformi, rafforzare la cultura della legalità e garantire una gestione trasparente delle attività aziendali.

Tra i principali strumenti adottati rientrano il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Codice Etico e di Condotta per i dipendenti, il Codice Etico e di Condotta per i partner commerciali, la Carta dei Valori, il Manifesto “Persone in Casone” e il Regolamento Informatico.

Casone dispone inoltre di una procedura interna per la gestione di omaggi, spese di rappresentanza, donazioni e sponsorizzazioni, finalizzata a garantire che tali attività siano svolte nel rispetto dei principi di correttezza, tracciabilità e trasparenza.

L’adozione del Modello Organizzativo 231, avvenuta il 29 gennaio 2024, costituisce un elemento centrale del sistema di prevenzione dei rischi aziendali. Il Modello è finalizzato a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, tutelare l’integrità dell’organizzazione e promuovere comportamenti conformi ai principi etici e alle procedure aziendali.

La vigilanza sull’effettiva applicazione del Modello e sul relativo aggiornamento è affidata all’Organismo di Vigilanza, che svolge attività di controllo e verifica secondo le modalità previste dal sistema aziendale.

Casone mette inoltre a disposizione un canale di whistleblowing accessibile dalla home page del sito aziendale. Il canale consente di segnalare, secondo modalità riservate, eventuali violazioni del Codice Etico, delle politiche aziendali, del Modello Organizzativo 231 e della normativa applicabile. La gestione delle segnalazioni è disciplinata da uno specifico Protocollo interno, parte integrante del sistema di controllo aziendale.

Strumento	Finalità
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	Prevenzione dei rischi di reato, promozione della legalità e tutela dell'integrità aziendale.
Organismo di Vigilanza	Verifica dell'applicazione del Modello 231 e presidio dei flussi informativi previsti.
Codice Etico e di Condotta per i dipendenti	Definizione dei principi di comportamento nei rapporti interni e nello svolgimento delle attività lavorative.
Codice Etico e di Condotta per i partner commerciali	Promozione dei principi etici e di responsabilità nei rapporti con clienti, fornitori e altri partner aziendali.
Procedura su omaggi, spese di rappresentanza, donazioni e	Presidio della trasparenza e della tracciabilità nelle attività che possono presentare profili di rischio.
Canale whistleblowing	Gestione riservata delle segnalazioni relative a possibili violazioni di norme, procedure e principi etici.
Regolamento Informatico	Definizione delle regole di utilizzo degli strumenti informatici e tutela della sicurezza delle informazioni.

Condanne per corruzione e concussione

Indicatore	2025
Condanne per violazione delle leggi anticorruzione e anticoncussione	0
Importo totale delle multe per violazione delle leggi anticorruzione e anticoncussione	0 €
Segnalazioni whistleblowing ricevute	0
Incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni segnalati	0

Casone intende mantenere e aggiornare nel tempo i propri strumenti di governance, controllo interno e prevenzione, rafforzando la diffusione di comportamenti improntati a trasparenza, responsabilità e rispetto delle regole lungo l'intera organizzazione.

Le relazioni con la comunità di riferimento

VSME B2

Tematica	Impegno	SDG
Comunità sostenibili	La società si impegna a contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui opera, mediante la creazione di occupazione stabile e dignitosa e supportando attività e progetti della comunità.	

Casone crede nell'importanza del proprio ruolo sociale verso il territorio in cui opera e considera il rapporto con la comunità locale un elemento rilevante della propria responsabilità d'impresa.

Il contributo dell'azienda al contesto di riferimento si esprime, in primo luogo, attraverso la creazione e il mantenimento di **opportunità di lavoro regolare e stabile**.

Il 93,3% dell'organico complessivo è assunto con contratti a tempo indeterminato e ciò contribuisce alla **generazione di valore economico e sociale nel territorio** nonché al mantenimento di professionalità e competenze tecniche.

Il legame con il territorio emerge anche dalla provenienza delle persone che lavorano in Casone: i dipendenti risiedono prevalentemente nella provincia in cui ha sede l'azienda e, in alcuni casi, nelle province limitrofe.

Casone opera nel rispetto delle autorizzazioni ambientali, dei requisiti normativi applicabili e delle regole interne di condotta, con l'obiettivo di prevenire o limitare gli impatti potenzialmente dannosi associati alle proprie attività e di mantenere **relazioni trasparenti** con gli interlocutori esterni.

L'azienda considera rilevante il mantenimento di un rapporto corretto e collaborativo con i soggetti che operano nel contesto territoriale di riferimento, rafforzando nel tempo il dialogo con gli stakeholder siano essi lavoratori, clienti, fornitori, istituzioni, enti di controllo e comunità locali.

Nel corso dell'anno 2025, Casone ha sostenuto numerose iniziative **a favore della comunità locale** e di progetti di carattere **sociale, culturale e sanitario**.

In ambito culturale, l'azienda ha contribuito alla realizzazione della stagione teatrale per adulti e della rassegna dedicata ai bambini presso il Teatro Moruzzi di Noceto, oltre a sostenere il Museo della Vasca Votiva di Noceto.

Casone ha partecipato alla "XI Giornata della Scienza e della Tecnica" organizzata dall'Istituto Superiore Berenini di Fidenza, per **favorire il dialogo tra scuola e impresa riducendo il divario tra formazione e realtà produttiva**.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone e alle famiglie in condizioni di fragilità. Casone ha infatti partecipato a un'iniziativa destinata alle famiglie bisognose, individuate sulla base della graduatoria ISEE, attraverso la consegna di pacchi natalizi contenenti anche la tessera LILT, con l'obiettivo di promuovere la **sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione oncologica**.

L'azienda ha inoltre aderito al progetto **"Città ad Impatto Positivo"**, contribuendo alla donazione al Comune di Noceto di un taxi sociale destinato alle persone con fragilità o ridotta mobilità. Nell'ambito dello stesso progetto è stata finanziata anche una borsa di studio sportiva a favore di un atleta con disabilità.

L'impegno solidale si è esteso anche a iniziative nazionali e internazionali, attraverso donazioni a **Caritas Children Onlus** per progetti di adozione a distanza, all'**Associazione Nazionale Alpini e alla Fondazione Opera San Francesco per i poveri.**

In ambito sanitario, Casone ha effettuato una donazione a**ll'Associazione Nazionale Cavalieri della Repubblica**, destinata all'acquisto di portaflebo e presidi medici, donati alle pediatrie provinciali e regionali contribuendo così a migliorare la qualità e la sicurezza delle cure offerte ai pazienti.

Infine, l'azienda ha sostenuto la cooperativa **Il Giardino**, attraverso un contributo destinato alla realizzazione della Festa Sociale, confermando il proprio impegno a favore dell'inclusione, della partecipazione e della coesione della comunità.

KPI OVERVIEW







casone® S.p.A.

